

FORMAZIONE > **STOA' E METHODO**: PER IL NUOVO ANNO PRONTO L'EXECUTIVE MASTER DI 200 ORE IN "CULTURA DEL RISCHIO IN AMBITO SANITARIO"

Methodo e la gestione dei rischi in sanità: il progetto che dà vita alla carta aziendale della sicurezza



Come in ogni situazione c'è sempre bisogno di tirare le somme e comprendere, in base ai risultati ottenuti, quali siano state le strategie giuste da continuare a mettere in campo e quali invece da eliminare.

Ed è così che a fine 2021, dopo quasi due anni di impegno nella lotta contro il Covid-19 ed ancora in piena emergenza sanitaria, Methodo, importante azienda campana che a partire dal 2007 si occupa di offrire servizi per il management di aziende sanitarie pubbliche e private, ha deciso di fare un bilancio aziendale dell'anno che sta per terminare.

Tra resoconti difficili, conclusioni di fine anno e progetti futuri, affrontiamo il discorso con Mariano Fucci, Healthcare Risk Specialist di Methodo, il nostro punto di riferimento sulla situazione pandemica che ci spiega come, a quasi due anni dall'inizio della pandemia, si avverta profondamente il mutamento della realtà. L'emergenza purtroppo ha intaccato non solo la sfera sanitaria, ma anche sociale, cambiando radicalmente il concetto di salute e della sua tutela.

IL NUOVO CONCETTO DI SALUTE

Il Covid-19 ci ha costretti a cambiare le nostre abitudini di vita, l'approccio alla vita sociale e le nostre certezze. Per quanto la definizione di salute presentata nel 2011 dall'OMS preveda la "capacità di adattamento e di auto gestirsi di fronte alle sfide sociali, fisiche ed emotive", l'essere umano è un animale sociale, come affermava Aristotele nella sua "Politica" e per questo necessita di tempi medio-lunghi per adeguarsi alle novità imposte dalla pandemia. Per quanto la risposta al cambiamento sembri immediata e quasi dovuta per far fronte alla necessità di "sopravvivere" al virus, non bisogna dimenticare che le nuove regole per la conquista di un benessere collettivo ci hanno privato di alcuni bisogni fondamentali come il vivere insieme, la socializzazione ed hanno modificato tante vecchie

Salute è: La capacità di adattamento e di auto gestirsi di fronte alle sfide sociali, fisiche ed emotive

abitudini. In questo contesto Methodo ha deciso così di realizzare un progetto che nasce da esperienze maturate in passato e che ambisce a creare un patto tra azienda ed operatori e tra azienda e cittadini che permetta di vedere rispettato il "diritto di tutti alla sicurezza".

CARTA AZIENDALE DELLA SICUREZZA

Parliamo quindi della "carta aziendale della sicurezza", uno strumento innovativo che permetterà all'azienda sanitaria di assicurare che la propria organizzazione garantisca alti livelli di gestione del rischio sia in termini finanziari, come ad esempio la riduzione dei costi assicurativi, che strategici, ed è pronto per essere testato sul campo. "Attraverso l'implementazione di modelli di gestione integrati allineati con i più recenti standard internazionali di valutazione e gestione dei rischi" - ci spiega **Mariano Fucci** - "è stata creata un'architettura che permette di analizzare i punti deboli di una struttura sanitaria, migliorandone la qualità dei servizi sanitari offerti con una particolare attenzione ad eventuali future pandemie."

Un progetto all'avanguardia attivo su due fronti: da un lato tramite un'efficace gestione del rischio che sarà volta a creare valore in quanto migliora le performances, ottimizza i costi ed offre un'immagine più positiva dell'azienda che ne trae così un vantaggio rispetto ai propri competitor. D'altro canto, invece, in una visione futuristica, lascia già solide basi per affrontare future pandemie.

FAD: FORMAZIONE A DISTANZA

Ma non solo. L'azienda partenopea è da sempre attiva anche sulla formazione aziendale, come ben sappiamo e conta ad oggi la formazione di oltre ventimila operatori del settore sanitario, erogando corsi di formazione con la collaborazione di docenti di primissimo piano in ambito nazionale. Nonostante l'e-learning e la formazione digitale facciano già da tempo parte delle strategie di molte aziende sanitarie, siamo ben consci di come la pandemia abbia accelerato il processo di digital transformation, agevolando l'utilizzo di nuove tecnologie anche nel settore della formazione. Infatti Methodo, tramite

la propria piattaforma FAD, ha messo a disposizione pacchetti formativi personalizzati su misura, in base alle esigenze rappresentate delle varie aziende sanitarie. Ciò ha permesso non solo di soddisfare le richieste di ognuno, ma di offrire un servizio cucito su misura volto a soddisfare le unicità di ogni cliente.

L'EXECUTIVE MASTER IN CULTURA DEL RISCHIO IN AMBITO SANITARIO

Le novità per l'anno venturo quindi interesseranno proprio la sfera della formazione con la progettazione di un Executive Master di 200 ore in "Cultura del rischio in ambito sanitario". Il Master si terrà in collaborazione con Stoà, l'Istituto di Studi per la Direzione e la Gestione di Impresa, una delle più importanti scuole di Management del sud Italia, con sede nella prestigiosa Villa Campolieto di Ercolano. Lo scopo è di realizzare un laboratorio didattico multidiscipli-

Il processo di Digital Transformation ha toccato tutti i settori, in particolare quello della formazione

nare di riferimento per il Centro Sud basato sulla formazione on the job per creare e diffondere in modo capillare una cultura del rischio e dei sistemi di prevenzione che mettono al centro la formazione come coefficiente di protezione contro gli infortuni e gli eventi avversi.

VIDEO FORMATIVI

Da sempre impegnati nella lotta contro il Covid-19 anche attraverso la formazione tecnica come strumento di comunicazione, Methodo ha realizzato, un prodotto multimediale dove l'uso dei dispositivi di sicurezza scelti in base alle esigenze di ogni reparto e le misure

di biocontenimento adoperate, sono state illustrate in un video che rende comprensibile, sia a livello tecnico che emozionale, la professionalità e l'impegno profuso nel curare i pazienti messi in atto dall'Ospedale Cotugno. Questo video, presente quest'anno anche al FORUM RISK MANAGEMENT tenutosi ad Arezzo tra la fine di novembre ed i primi di dicembre, non solo apre le porte ad un nuovo modo di intendere la formazione, non più percepita come mera teoria, ma fondata in particolare modo sulla pratica, ma lascia un messaggio molto importante: l'empatia.

I discenti non sono solo operatori volti a migliorare il proprio livello di preparazione, ma esseri umani, ed è solo tramite la diffusione di nozioni capaci di raggiungere il cuore attraverso occhi pronti a combattere, timidi sorrisi sotto le mascherine e tanta professionalità per salvare chi è in difficoltà, che si possono raggiungere grandi obiettivi. Il futuro è adesso!

